



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

PARERE

- Vista la legge 30 dicembre 1986, n. 936 recante “Norme sul Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro”, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”;
- Visto il Decreto del Ministro della Giustizia del 28 aprile 2008 sui “Requisiti per l’individuazione e l’annotazione degli enti di cui all’art. 26 del decreto legislativo n.206 del 2007” (GU del 26 maggio 2008, n. 122);
- Premesso che il CNEL è chiamato ad esprimere, ai sensi dell’art. 26 del decreto legislativo n. 206 del 2007, parere relativo alle associazioni professionali non regolamentate che abbiano presentato istanza al Ministero della Giustizia;
- Considerato che le associazioni rappresentative vengono individuate con decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro per le Politiche Europee ed il Ministro competente per materia;
- Vista la richiesta di parere trasmessa dal Ministero della Giustizia con nota prot. n. 10285.U del 22 gennaio 2010, relativa all’istanza presentata dal Sindacato Nazionale dei Pedagogisti - SINPE, nonché le successive integrazioni pervenute;
- Visto il voto unanime della seduta dell’Assemblea del CNEL del 25 ottobre 2012;
- Vista la delega (prot. 4419-6.2-17/10/2012-CNEL-PR-P) con la quale, in conformità all’art. 3 co. 2 del regolamento degli organi del CNEL, il presidente del CNEL, Antonio Marzano attribuisce il potere di firma al vice presidente, Salvatore Bosco, dei pareri richiesti dal decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Per quanto premesso e rilevato

Si comunica il parere **negativo** del CNEL in relazione all’istanza presentata dal Sindacato Nazionale dei Pedagogisti – SINPE, motivato dall’improprio utilizzo del termine “sindacato” nella denominazione dell’associazione. In attuazione della normativa vigente, il Ministro della Giustizia – con decreto di concerto con il Ministro delle Politiche Europee e con il Ministro competente per materia – provvederà ad individuare le associazioni in possesso dei relativi requisiti.

Roma, 30 ottobre 2012

Il Vice Presidente
Salvatore Bosco

